LA PARTITA. Nonostante una buona prova i gardesani cedono in zona Cesarini al quotato e più esperto Carpi

Feralpi Salò cede solo nel finale e dice addio ai sogni di gloria

Chiusura mozzafiato: al 36' Montini e Savoia falliscono il vantaggio, al 41' il gol della condanna
I play-off sono lontani 6 punti ma a 4 turni dalla fine il margine sui play-out è rassicurante (+9)

Sergio Zanca

Perdendo in casa contro il Carpi, che sale in classifica al terzo posto, la Feralpi Salò resta a quota 39, viene scavalcata dall'AlbinoLeffe (40) e agganciata dalla Cremonese.

Quando al termine del campionato mancano solo 4 giornate, conserva un vantaggio di 9 punti sulla zona-retrocessione (Portogruaro quint'ultimo con 30), ma si stacca irrimediabilmente dai play-off. Virtus Entella e Sudtirol occupano la quarta posizione (46) con un margine sostanzioso.

PER RENDERE l'idea dell'incertezza della gara allo stadio «Lino Turina» bisogna raccontare gli ultimi minuti. Al 36' Miracoli, entrato da poco, scatta con progressione dirompente, potrebbe lasciare a Bracaletti, che sta arrivando in velocità, e invece insiste nell'azione personale: il portiere in uscita, aiutato da un compagno, lo mura e allontana, raccoglie Savoia, inserito da un quarto d'ora, che indirizza verso la porta sguarnita: sulla linea allontana lo stopper Terigi.

Al 41' Papini parte dalla tre quarti, scambia con Della Rocca e sbuca centralmente davanti a Branduani, battendolo imparabilmente. È il gol del break. Ma non è finita. Al 48', infatti, su punizione a spiovere di Castagnetti, Montini devia in acrobazia e Sportiello vola, andando a togliere il pallone dall'incrocio dei pali.

In una gara che poteva terminare con qualsiasi risultato, il Carpi ha un pizzico di esperienza, di bravura e fortuna in più. Sceglie di rintanarsi nella propria metà campo, in modo da non correre troppi brividi. La sua forza è una difesa robusta, la migliore del girone, alla pari con la Cremonese (22 gol subiti) e con tanti elementi scesi dalla A o dalla B, come Della Rocca (Atalanta, Bologna, Trestina), Papini (Grosseto, Pescara, Ternana), Terigi (Crotone), Bianco (Juventus, Modena Piacenza, Bari), Viola e Melara, entrambi ex Reggina, per tacere di Arma (Torino, Vicenza, Cittadella), tenuto addirittura in panchina. La compagine emiliana dà l'impressione di ripartire con maggiore convinzione nel tentativo di andare a pungere. Solida, compatta. E più manoviriera nelle ripartenze.

La delusione di Luca Miracoli dopo un'occasione sciupata

0 Feralpi Salò (4-3-3)		1 Carpi (4-4-2)	
Branduani	6.5	Sportiello	7
Tantardini	6	Pasciuti	6
Leonarduzzi	6	Letizia	6
Magli	6	Terigi	6
Cortellini	6.5	Sperotto	6
Finocchio	6	Melara	5
(28' st Miracoli)	sv	(46' st Gagliolo)	sv
Castagnetti	6	Bianco	6
Berardocco	5.5	Papini	7
Bracaletti	5.5	Di Gaudio	6.5
(39' st Fabris)	sv	(38' st Perini)	sv
Montini	6	Viola	5.5
Tarana	5	(33' st Concas)	sv
(21' st Savoia)	6	Della Rocca	6

Allenatore: Remondina
In panchina: Gallinetta, Caputo, Falasco, Ilari

Allenatore: Brini
In panchina: Trini, Cortesi, Kabine, Arma

Arbitro: Brasi di Seregno **6**

Rete: 41' st Papini

Note: spettatori 850 circa. Ammoniti: Tarana, Castagnetti (F) e Papini (C). Angoli: 7-7. Recupero: 1' + 3'.

I 45 MINUTI INIZIALI sono equilibrati. Da una parte la punizione di Melara respinta da Branduani e l'occasionissima di Della Rocca (dei 12 gol realizzati, 6 li ha rifilati alle bresciane: 2 ai gardesani nell'andata, con la maglia del Portogruaro, e 4 al Lumezzane) che, messo giù Magli, fila verso l'area, sparacchiando a lato. Dall'altra parte un paio di insidiose punizioni di Castagnetti (sulla prima Cortellini devia alto in acrobazia, la seconda è sventata con una smanacciata dal portiere), e una confusa mischia davanti a Sportiello.

Nella ripresa buon avvio del Carpi (Della Rocca diagonale parato, Di Gaudio chiuso in extremis da Cortellini, un radente di Melara), e un paio di sortite di Montini. Alla mezz'ora Branduani si salva con gli stinchi su un pallone impazzito. Poi le vibrazioni finali, già ricordate, con le due squadre che si allungano, dando vita a spunti insidiosi.

Pur con un organico inferiore, la Feralpi Salò tiene testa agli avversari, impegnandoli severamente. Anche se in certi frangenti pare barcollare, e in altri stenta a creare gioco attraverso una manovra lineare, non si perde mai d'animo. Remondina cerca pure di aumentare il fuoco dei cannoni, inserendo in attacco Miracoli a fianco di Montini. Il Carpi regge con tenacia, gettando al tempo stesso le basi per il successo. Lo conquista Papini, abile a scardinare la difesa avversaria per linee verticali, manco avesse un apriscatole.

Nonostante il rammarico per il ko, gare come questa aiutano a crescere, e ad acquisire consapevolezza. L'importante, adesso, è di concludere la stagione con dignità. Non bisogna mollare la presa e andare a Lecce a muso duro. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mattia Montini contrastato da Romeo Papini, autore della rete del Carpi

Per la Feralpi Salò è una sconfitta immeritata. SERVIZIO FOTOLIVE / Gianluca Pavarini

Una conclusione mancina del regista gardesano Michele Castagnetti

La conclusione di Papini sta per superare Branduani

L'esultanza dei giocatori del Carpi dopo la rete della vittoria

Inutile l'assalto della Feralpi Salò: il portiere del Carpi Sportiello vola

Le pagelle

6.5 BRANDUANI. Ribatte una punizione di Melara. Nella ripresa allontana con gli stinchi un pallone che schizza come in un flipper. Non può nulla su Papini, che gli arriva davanti, e lo fulmina.

6 TANTARDINI. Affronta con Di Gaudio, il più rapido e guizzante del Carpi. Lo frena ricorrendo anche ai raddoppi di marcatura. Le incursioni altrui ne limitano gli sganciamenti.

6 LEONARDUZZI. Rientra dopo la squalifica e trova Della Rocca, lo spauracchio delle bresciane. Se la cava con disinvoltura, ma non riesce a impedire l'assist decisivo del capocannoniere del campionato.

6 MAGLI. Lotta in modo convincente, senza errori. Affianca Leonarduzzi: sicuro.

6.5 CORTELLINI. Ritorna dopo lo stop. Si pone in evidenza staccando in acrobazia su una punizione di Castagnetti. Effettua un paio di recuperi eccellenti. Nella ripresa scaglia un tiro da lunga gittata, quando potrebbe avvicinarsi maggiormente alla porta.

6 FINOCCHIO. Partecipa anche alla fase di contenimento. Non trova mai il varco giusto. Nel finale lascia a Miracoli (ng), pericoloso con un paio di sgroppate.

6 CASTAGNETTI. Le sue punizioni racchiudono sempre un brivido. Serve Cortellini, che incorna alto, anche perchè strattonato. Impegna il portiere in una smanacciata. In pieno recupero confeziona una splendida parabola per Montini.

5.5 BERARDOCCO. Stenta a imporre la sua manovra. Come a Portogruaro, è meno brillante.

5.5 BRACALETTI. La disposizione del Carpi, che chiude ogni varco, gli impedisce di liberarsi sulla fascia. Prova a scambiarsi con Tarana, senza risultato. L'egoismo di Miracoli, che preferisce la soluzione personale, gli toglie la possibilità di andare a un tiro insidioso. È rilevato da Fabris (ng).

6 MONTINI. Lotta e tira. All'ultimo respiro, si stacca su una punizione a spiovere di Castagnetti, deviando di testa verso l'incrocio, il portiere gli nega la soddisfazione del gol.

5 TARANA. Ha un ginocchio scricchiolante, entra con una bendatura. Pecca di precisione nei passaggi. Molto lontano dalla porta, non prova mai il tiro. Ammonito, salterà per squalifica la trasferta di Lecce.

6 SAVOIA. Entra a metà ripresa. Sfiora il gol con una conclusione da lontano, ribattuta dallo stopper Letizia, appostato sulla linea. Che rabbia! ● **S.Z.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL DOPOGARA. Il presidente della Feralpi Salò elogia il comportamento della squadra

Ma Pasini ha applausi per tutti «Lo stesso una grande prova»

Il rammarico del tecnico Remondina «Ci è mancata solo l'ultima giocata»

Comprensibile la delusione in casa Feralpi Salò: «Per come si è svolta la gara, siamo delusi e amareggiati - dice il presidente Giuseppe Pasini-. Nella ripresa abbiamo costruito un'occasione nitida, e il Carpi, pochi minuti dopo, ci ha punito. Un pareggio non avrebbe cambiato la situazione, ma sarebbe stato un segnale di continuità. Io, comunque, non recrimino. I ragazzi hanno fornito una buonissima prova».

Sul futuro: «La zona play-off si è allontanata. Per tenere viva la speranza dovrebbe andare benissimo a noi, e tutto male agli avversari. Ma nel calcio non succede. A Lecce spero in una prova brillante. È anche bello andare a giocare in uno stadio importante».

Un bilancio a 4 turni dalla conclusione: «Positivo. Abbiamo portato avanti il progetto-giovani, e qualcuno mi auguro di confermarlo anche per il prossimo campionato», conclude Pasini.

«LOTTANDO su ogni pallone, il Carpi ha dimostrato di essere quadrato - sottolinea Gianmarco Remondina, allenatore dei gardesani -. Forse ho commesso un peccato di presunzione, inserendo Miracoli a fianco di Montini per puntare al successo. Il peso in attacco è aumentato. È mancata l'ultima giocata, da squadra vera. Nessun rimprovero: tutti hanno dato il massimo».

Il tecnico di Trenzano tiene sempre i piedi per terra, parlando della necessità di conquistare ancora il punto-salvezza. E per quanto riguarda il mercato: «Decido dopo avere raggiunto gli obiettivi e valutato i programmi della società».

Mattia Montini ha ancora negli occhi il volo di Sportiello, che gli ha chiuso la porta in faccia al 93': «Ho indirizzato il pallone nel sette - rammenta il centravanti della Feralpi Salò, titolare della Nazionale di Lega Pro -. Stavo quasi per gioire, convinto di avere firmato l'1-1, invece il portiere ha compiuto un'autentica prodezza. C'è rammarico. Abbiamo dimostrato di meritare la fascia alta della classifica e di non essere inferiori al Carpi. Purtroppo il risultato ci ha punito».

Forse nemmeno il pareggio sarebbe servito a molto: «Per tenere viva la corsa verso i play-off, occorrevano i tre punti. Adesso dobbiamo impegnarci negli allenamenti, per sopperire agli errori di mira commessi, in alcune circostanze dovuti alla stanchezza con cui arriviamo alla conclusione». Domenica la trasferta di Lecce: «Non faremo regali. Siamo giovani, e vogliamo emergere».

Il centrocampista Luca Berardocco: «Partita equilibrata. Il risultato più equo sarebbe stato il pari». ● **S.Z.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un duello aereo tra Della Rocca (Carpi) e Magli (Feralpi Salò)

Girone A

RISULTATI		PROSSIMO TURNO domenica 21 aprile
AlbinoLeffe-Portogruaro	3-0	Alto Adige-Virtus Entella
Cremonese-Alto Adige	2-1	Carpi-Cuneo
Cuneo-Como	1-1	Como-**LUMEZZANE**
FERALPI SALÒ-Carpi	0-1	Lecce-**FERALPI SALÒ**
Reggiana-Lecce	0-2	Pavia-AlbinoLeffe
Trapani-Pavia	3-0	Portogruaro-Reggiana
Treviso-Tritium	1-1	San Marino-Trapani
Virtus Entella-San Marino	2-0	Tritium-Cremonese
Ha riposato: **LUMEZZANE**		Riposa: Treviso.

CLASSIFICA

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Trapani	56	28	16	8	4	52	25
Lecce	54	28	16	6	6	48	29
Carpi	47	28	13	8	7	32	22
Alto Adige	46	28	12	10	6	39	30
Virtus Entella	46	29	11	13	5	42	32
San Marino	42	28	12	6	10	39	33
AlbinoLeffe	40	28	11	13	4	38	23
Cremonese	39	28	9	13	6	34	22
FERALPI SALO'	39	28	11	6	11	32	36
Pavia	37	29	9	10	10	26	30
LUMEZZANE	36	28	8	12	8	33	34
Cuneo	31	29	7	10	12	22	27
Portogruaro	30	28	6	13	9	26	33
Como	29	28	6	12	10	37	43
Reggiana	25	28	7	4	17	25	47
Tritium	18	28	3	9	16	21	53
Treviso	14	29	2	9	18	24	51

Le altre partite

Albinoleffe 3 – Portogruaro 0

ALBINOLEFFE (4-3-1-2): Offredi 6; Salvi 6.5, M. Belotti 6.5, Allievi 6, Regonesi 7; Taugordeau 6, Maietti 7 (37' st Pirovano sv), Girasole 7; Valoti 6.5 (30' st Previtali 6); A. Belotti 6.5 (38' st Diakite sv), Cisse 6. In panchina: Amadori, Ambra, Pontiggia, Corradi, All. Pala
PORTOGRUARO (4-3-1-2): Tozzo 5; Zampano 5, Licata 5 (32' st Chesi sv), Moracci 5, Patacchiola 6; Coppola 6, Sampietro 5 (20' st Orlando 5), Herzan 5; Cunico 6 (24' st Pignat 5); Altinier 5, De Sena 6. In panchina: Festa, Santanorea, Rolandone, Magrassi. All. Madonna
ARBITRO: Serra di Torino 6.
RETI: 39' pt Maietti, 5' st Regonesi, 20' st Girasole.

Cremonese 2 – Sudtirol 1

CREMONESE (4-2-3-1): Viotti 6; Avogadri 6.5, Tedeschi 6, Cremonesi 6.5, Sales 6; Baiocco 7, Fietta 7; Carlini 6, Le Noci 6.5 (39' st Minelli sv), Nizzetto 7 (26' st Pinardi 6); Djuric 7 (31' st Momentè 6). In panchina: Grillo, Armenise, Buchel, Caridi. Allenatore: Scienza.
SUDTIROL (4-3-3): Grandi 5.5; Iacoponi 6, Cappelletti 5.5, Bassoli 5.5, Martin 6; Bertoni 5 (1' st Candido), Furlan 6, Uliano 6; Fink 5.5, (31' st Turchetta 6), Testardi 5 (1' st Pasi), Maritato 5.5. In panchina: Tenderini, Kiem, Tagliani, Branca. Allenatore: Vecchi.
ARBITRO: Ripa di Nocera Inferiore 6.
RETI: 25' pt Le Noci, 40' pt Djuric, 49' st Pasi.

Trapani 3 – Pavia 0

TRAPANI (4-4-2): Nordi 6.5; Lo Bue 7, Pagliarulo 7, D'Aiello 6.5, Dai 7, Pacilli 6.5 (30' st Giordano 6), Caccetta 7, Tedesco 7, Madonia 6.5; Abate 6.5 (35' st Docente sv), Mancosu 7 (40' st Romeo sv). A disp. Morello, Filippi, Spinelli, Gambino. All. Boscaglia.
PAVIA (5-4-1): Kovacsik 6; Capogrosso 5.5, D'Orsi 5.5 (10' st Beretta 5.5), Fasano 5.5, Mereggalli 5.5, Monticone 5.5; Mezzacolli 5.5 (3' st Statella 5.5), La Camera 6, Di Chiara 5.5 (24' st Redaelli 5.5), Lussardi 6; Cesca 5. A disp. Teodorani, Bracchi, Romero, Mangiarotti. All. Roselli
ARBITRO: Illuzzi di Molfetta 5.5.
RETI: 22' pt Pagliarulo, 25' pt Mancosu, 36' st Mancosu.

Cuneo 1 – Como 1

CUNEO (4-3-1-2): F. Rossi 6.5; Di Lorenzo 6, Loria 6, De Franco 6 (21' st Scaglia 6), Donida 6; Palazzolo 6 (19' st Garavelli 6), Longhi 6, Cristini 6; Di Quinzio 6; Torri 6 (32' st Ferrario 5.5), Martini 4. A disp. Negretti, Ferri, Ruggeri, Serino. All. E. Rossi.
COMO (4-4-2): Perucchini 6.5; Benvenga 7, Schiavino 6.5 (33' st Lisi 6), Ambrosini 6, D. Donnarumma 6.5; Schenetti 6.5, Tremolada 6 (14' st Verachi 6.5), Ardito 6, Cia 6.5 (26' st Gammone 7); Mendicino 6.5, A. Donnarumma 6. A disp. Micai, Marchi, Fautario, Giampà. All. Colella.
ARBITRO: Guccini di Albano Laziale 5.
RETI: 20' pt Torri, 40' st Gammone.
Note: espulso: 3' pt Martini per fallo.

Treviso 1 – Tritium 1

TREVISO (4-2-3-1): Tonozzi 5, Cernuto 5.5, Zammuto 5, Stendardo 5, Piccioni 6; Musso 6.5, Fortunato 5 (37' st Allegretti); Esposito 5.5 (19' st Kyeremateng 6), Tarantino 5.5 (11' st Spinosa 5), Madiotto 6; Strizzolo 4. In panchina Merlano, Brunetti, Beccia, Burato. All. Bosi
TRITIUM (3-5-2): Nodari 6.5; Teso 5.5 (6' st Cusaro 5.5), Calvi 6, Riva 5; Martinelli 6, Corti 6, Arrigoni 6, Casiraghi 5.5, E. Bortolotto 6; R. Bortolotto 5 (24' st Spampatti 5.5), Grandolfo 6 (41' st Cogliati). In panchina. Paleari, Chinellato, Cremaschi, Brandi. All. Cazzaniga.
ARBITRO: Saia di Palermo.
RETI: pt 42' Grandolfo, st 40' Piccioni.
Note: espulsi al 35' st Bosi per proteste, 47' st Riva per gioco falloso.

La guardalinee di Salò-Carpi

Reggiana 0 – Lecce 2

REGGIANA (4-4-2): Tomasig 7; Aya 6, Cossentino 6, Bani 6, Magliocchetti 5.5; Iraci 5, Bovi 5 (11' st Viapiana 5.5), Ardizzone 6.5, Matteini 6.5 (26' st Gilioli sv); Alessi 5.5, Marcheggiani 5 (11' st Ferrara 5.5). In panchina: Bellucci, Mei, Cavalieri, Arati. Allenatore: Zauli.
LECCE (4-2-4): Benassi; Diniz 6.5, Martinez 6, Di Maio 6, Fatic 7; De Rose 6.5, Zappacosta 6.5 (37' st Esposito sv); Memushaj 7, Jeda 7.5 (32' st Foti sv), Falco 7 (40' st Bustamante sv), Pià 7. In panchina: Bleve, D'Ambrosio, Dramè, Chiricò. Allenatore: Toma.
ARBITRO: Minelli di Varese 7.
RETI: 46' pt e 27' st Jeda.

Virtus Entella 2 – San Marino 0

VIRTUS ENTELLA: Paroni 6, Falcier 7, Cecchini 6.5, Volpe 6 (26' st Hamlili 6), Russo 6, Cesar 6.5, Staiti 6.5, Di Tacchio 7, Cori 6.5, Vannucchi 7, Guerra 6.5 (20' st Zampano 6). A disposizione: Otranto, Raggio Garibaldi, Ballardini, Beretta, Garin. Allenatore: Prina.
SAN MARINO: Vivan 6.5, Capellini 6, Crivello 5.5 (26' st Ferrari 6), Fogacci 6, Pacciardi 5.5, Ferrero 5.5, Doumbia 6.5, Calvano 6, Coda 5.5 (24' st Defendi 6), Poletti 5.5 (16' st Mella 6), Casolla 6. A disposizione: Migani, Galuppo, Mannini, Chiaretti. Allenatore: Acori.
ARBITRO: Tardino di Milano 6.
RETI: 27' pt Falcier, 33' pt Guerra.